

PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO

(ai sensi art. 38 L.R. 24/2017)

*in variante all' A.O. convenzionato in data
12/10/2021 relativo al comparto "FUTURA" ambito
APT2 di Via XXV Aprile - località Basilicagoiano*

Progetto architettonico

arch. G. Cazzulani
Studio Cazzulani

via Veroni 37/A
Parma

tel. 0521 776326
mail: info@cazzulaniarchitetti.it

Richiedente

Lito s.r.l.

via Marconi 56
Monticelli Terme
Montechiarugolo

Progetto specialistiche

ing. R. Zanzucchi
Studio Zanzucchi Associati

Borgo Felino 39
Parma

tel. 0521 287467
mail: info@studiozanzucchi.it

Protocollo

Oggetto Elaborato:

RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

N° Elaborato:

A.06bis

Rev.	Data	Descrizione	Controllo

Data:

01/12/2022

Formato:

A1

Scala:

1:200

I N D I C E

1	PREMESSA	2
2	STATO DI FATTO AMBIENTALE	3
2.1	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	4
3	VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO	5

1 PREMESSA

La presente **Relazione di compatibilità ambientale** viene redatta a corredo della istanza di “proposta di variante all'accordo operativo”, ai sensi dell'art. 38 LR 24/2017, Ambito Operativo APT2, denominata “FUTURA”, posta nel Comune di Montechiarugolo, loc. Basilicagoiano, via XXV Aprile e collocata nell'ambito Produttivo di Trasformazione APT2.

2 STATO DI FATTO AMBIENTALE

L'ambito è situato nella frazione di Basilicagoiano a sud del centro abitato in adiacenza ad altre aree già urbanizzate con destinazione produttiva ed è accessibile dalla viabilità esistente (Via XXV Aprile). La superficie territoriale è di mq. 24.150.

L'area è costituita da un'area coltivata a prato posto a sud dell'abitato di Basilicagoiano con accesso diretto su via XXV Aprile. All'interno dell'area sono presenti alberi isolati di gelso, ciliegio e farnia ed un filare di gelsi.



FIGURA 2-1. STATO DI FATTO DELL'AMBITO IN ESAME

L'ambito di interesse si sviluppa in un contesto ambientale caratterizzato da aree agricole il cui valore naturalistico, da un punto di vista vegetale, è molto modesto. In questi contesti flora e vegetazione seguono i ritmi delle lavorazioni, delle colture, della zootecnia e delle altre esigenze dell'agricoltura e delle attività correlate (vegetazione sinantropica).

Le aree agricole coltivate sono caratterizzate da una ridotta presenza di elementi naturali, in grado di ospitare uno scarso contingente faunistico costituito principalmente dalle specie più tipiche delle aree aperte oppure da specie generaliste. Dal punto di vista ecosistemico, i seminativi e le aree incolte presentano una ridotta funzionalità dovuta alla progressiva eliminazione di spazi marginali, di siepi, filari e fossi di scolo come conseguenza alla progressiva meccanizzazione agricola. In questi ambiti la flora, la vegetazione e la fauna sono prevalentemente di tipo sinantropico o, in una certa misura, adattate agli ambienti gestiti dall'uomo.

2.1 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Le condizioni di trasformazione dell'ambito (potenzialità edificatoria, condizioni di attuazione, ecc.) traggono origine dall'accordo con i privati approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 18.06.2008 e successivo suo aggiornamento, in particolare i parametri urbanistico edilizi e le tempistiche di attuazione sono collegate alla attuazione dell'ambito ART 2 sub "a" dove è attualmente insediata l'azienda Litostampa Srl.

La potenzialità edificatoria dell'ambito è definita in ragione di una SU max pari al 60% della ST, da attuare nelle aree di concentrazione volumetrica e nel rispetto dei parametri.

3 VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE DELLA PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO

L'accordo operativo approvato, che riguarda l'ambito denominato APT2 "Futura", localizzato a sud del centro abitato di Basilicagoiano, in adiacenza ad altre aree già urbanizzate con destinazione produttiva prevede:

- Capacità edificatoria pari a 14.401 mq. di SL. ad uso produttivo (e usi correlati), da edificarsi per stralci su 3 lotti.
- Realizzazione di accesso carraio al lotto con relative opere di urbanizzazione di cessione (strada di penetrazione e parcheggio, cabina elettrica di pubblica utilità e area verde) per una superficie complessiva pari a 2.083,50 mq. La quota residua degli standard dovuti è previsto che venga monetizzata ed una parte di detta monetizzazione che venga riutilizzata per la messa in sicurezza di un collegamento ciclo-pedonale fuori comparto verso il centro di Basilicagoiano.
- E' previsto altresì che, a fronte dell'impermeabilizzazione del lotto, venga realizzata la nuova rete di smaltimento delle acque bianche e quella delle acque nere, fuori comparto, che saranno anch'esse cedute all'Amministrazione (a est).

L'accordo operativo approvato è stato sottoposto a Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) che, sulla base delle valutazioni compiute, ha evidenziato le seguenti conclusioni:

- gli interventi previsti nella proposta di accordo operativo appaiono coerenti con le previsioni degli strumenti di pianificazione/programmazione comunali e sovraordinati analizzati;
- il Rapporto preliminare per la Verifica di Assoggettabilità (redatto ai sensi della normativa vigente), ha evidenziato potenziali effetti negativi per le componenti atmosfera, rumore, suolo e sottosuolo, paesaggio e patrimonio storico-culturale, per i quali sono state previste specifiche misure di mitigazione e di compensazione;
- conseguentemente si rileva una complessiva sostenibilità ambientale dell'intervento sia in considerazione dello specifico ambito di pertinenza dell'area, sia in riferimento alla natura delle azioni previste e delle conseguenti misure di mitigazione ambientale e di compensazione adottate.

La variante proposta al progetto approvato è volta all'inserimento, tra gli usi ammessi, di un campo fotovoltaico a terra, senza più l'esigenza di realizzare e cedere opere di urbanizzazione, né di costruire fabbricati produttivi.

Il progetto in variante prevederà la realizzazione delle seguenti opere:

- Accesso carraio, che sostanzialmente resta invariato rispetto al progetto approvato, che verrà realizzato arretrato di 5 metri rispetto al confine stradale, in adiacenza al confine nord, per poter

essere un unico accesso con la proprietà confinante (TEC-AL), qualora venga data attuazione anche a questo comparto.

- Cabina elettrica di trasformazione di pubblica utilità: già prevista nel progetto approvato, viene realizzata in posizione traslata e più vicina al confine ovest. La posizione è stata richiesta direttamente da Enel.
- Fascia verde di mitigazione su strada: come da progetto approvato, verrà realizzata una fascia verde alberata di mitigazione lungo tutta la lunghezza trasversale del lotto, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente.
- Pista ciclabile fuori comparto: il progetto previsto resta invariato, ovvero verrà realizzata la messa in sicurezza del percorso ciclopedonale su via XXV Aprile verso il centro abitato di Basilicagoiano.
- Rete smaltimento acque nere: così come previsto dal progetto approvato verrà realizzata a est la rete di smaltimento delle acque nere fuori comparto, che verrà poi ceduta all'A.C.

Sono previste altresì le seguenti ulteriori opere private:

- All'interno del lotto, l'area rimane completamente verde, non viene impermeabilizzata e pertanto non viene realizzata alcuna vasca di laminazione, né alcuna rete di smaltimento delle acque bianche.
- L'unico manufatto che viene realizzato è una cabina elettrica privata avente dimensioni di 2,48 x 11,08 ml. circa (27,50 mq.), posta all'interno del lotto di proprietà parallelamente alla cabina privata.
- Il lotto verrà recintato lungo tutto il perimetro con una rete metallica plastificata di colore verde, montata su muretto in c.a. di circa 40 cm.
- Verrà installati pannelli fotovoltaici.
- Al fine di mitigare il lotto è prevista la realizzazione di una siepe arbustiva lungo tutto il perimetro.

Qualora si dovesse dare attuazione al progetto già approvato, restano valide le NTA approvate, che vengono riprese, con l'unica eccezione che viene ridotta l'area in cessione che viene monetizzata, così come già previsto dalle NTA dell'accordo, senza costituirne Variante.

La realizzazione del campo fotovoltaico costituisce un'opzione aggiuntiva per l'attuazione del comparto produttivo in oggetto.

Qualora si dovesse dare attuazione alla realizzazione degli edifici, resta invariato il progetto inizialmente previsto.

Qualora si dovesse dare attuazione all'edificazione del lotto con edifici produttivi, ovvero qualora venga impermeabilizzato il terreno, dovrà essere realizzata la vasca di laminazione e la rete di scolo delle acque bianche, come già approvato nell'Accordo sottoscritto.

In conclusione, considerato che:

1. la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) dell'accordo operativo è già stata svolta, che la variante proposta prevede l'inserimento di un impianto per energie rinnovabili a terra in

conformità con le leggi nazionale e regionale al posto di edifici produttivi, già previsti dall'accordo operativo approvato;

2. quanto disposto dalla Legge Regionale 27 maggio 2022, n. 5 avente ad oggetto "PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI E DEGLI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE", che consente di insediare nelle aree produttive, impianti per energia rinnovabile, si è valutata la possibilità di poter inserire un campo fotovoltaico a terra;
3. che il comma 6 lettera d) dell'art. 19 della LR 24/2017 prevede che siano esclusi dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale le varianti che, non riguardando le tutele e le previsioni di piano sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente, si limitano a introdurre *"modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute in strumenti di pianificazione nazionali, regionali, metropolitani o d'area vasta di cui sia già stata svolta la valutazione ambientale"*;

si ritiene la variante proposta all'accordo operativo approvato, relativo all'ambito denominato APT2 "Futura", volta all'inserimento, tra gli usi ammessi, di un campo fotovoltaico a terra, compatibile rispetto alle matrici ambientali già analizzate nella valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale.